Anno XXVI. Martedì 6 Maggio 1873 N. 163.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

FIUME APENNINICO

Abbiamo sott' occhio una circolare del Comitato costituitosi per promuovere l'esecuzione della proposta fatta dal signor Angelo Manfredi, ingegnere primario della provincia di Ferrara, al duplice intento di provvedere alla infelice condizione idraulica di tutto il basso territorio cispadano, e di eliminare le continue minaccie del Po, Comitato che venne, con rescritto ministeriale del 6 febbrajo ultimo decorso, N. 2113-1296, autorizzato ad eseguire i locali rilievi neccessari per gli studii di dettaglio.

Il progetto Manfredi consiste nel derivare dal Po, poco sotto a Piacenza, un grosso canale che, all'incontro di Secchia, si convertirebbe in un nuovo fiume, che si denominerebbe *Apenninico*. Questo fiume, da escavarsi dall' arte e dalle forze gratuite che vengono dalle leggi idrodinamiche somministrate a soccorso della scienza, convoglierebbe direttamente al mare, sotto Ravenna, i più pericolosi apenninici confluenti del Po: Secchia, Panaro ed il Reno coi relativi tributarii, l' Idice colla Savena, la Quaderna colla Gajana, il Sillaro ecc.

Non essendo possibile un continuo alzamento delle arginature, la cui eccessiva elevatezza compromette anzi maggiormente la situazione che si vuol difendere, il progetto Manfredi condurrebbe ai seguenti vantaggiosissimi risultati:

1.° Abbassare di circa un metro e mezzo il livello delle massime piene del Po; distoglierne i fattori dell'interrimento del suo alveo, ajutando anzi l' azione escavatrice della corrente; rimovere in una parola per tal modo il pericolo di nuove innondazioni;

2.° Bonificare immediatamente i terreni situati a destra del Po e sistemare in modo definitivo il Reno, l'Idice, la Quaderna e i minori fiumi e torrenti, che vi mettono capo;

3.° Procacciare il beneficio della irrigazione ad una superficie di parecchie centinaja di migliaja di ettari del Piacentino, del Parmigiano e del Modenese, convertendo in argomento efficacissimo di ricchezza quelle acque che sono al presente una continua minaccia di esterminio.

Alla circolare suavvertita va congiunta una memoria dell' egregio progettante, colla quale vengono porte le più minute indicazioni a spiegazione del progetto, sia rapporto alla spesa occorrevole, sia rispetto ai vantaggi che ne ridonderebbero.

Questo lavoro non è intieramente nuovo, perchè l' autore ne pubblicò nel 1861 le prime idee, e vi fece nel 1866 seguire un analogo progetto d' avviso. Ma, come tutte le nuove proposte, incontrò opposizioni e censure, che vennero però sempre dal Manfredi ribattute, col conforto anche del voto favorevole di alcuni sommi idraulici.

Invece di sterili recriminazioni, che, appassionate, rasentano facilmente l' ingiustizia e l' ingratitudine e che sono in varii modi interpretate, non seminando che interna discordia, possano le patite calamità suscitare fra le più insigni italiane intelligenze una nobile gara, onde finalmente affrancare queste belle e ubertose provincie dalle diuturne minaccie e dai nuovi disastri, a cui sono fatalmente esposte. Auguriamo sinceramente al signor ingegnere Manfredi che possa conseguire sì onorevole palma!

DOCUMENTI GOVERNATIVI

Ci viene comunicato l' avviso che segue:

IL R. PREFETTO
DELLA
PROVINCIA DI FERRARA

Vista la Legge del 30 agosto 1868 e le istruzioni Ministeriali del 10 dicembre 1872 che stabiliscono le norme per l' esecuzione coattiva della Legge sulla costruzione e sistemazione delle strade Comunali obbligatorie e per la scelta degli Ingegneri da delegarsi a questo servizio;

Vista la Nota del Ministero dei Lavori Pubblici in data del 28 aprile pross. scorso N. 8183-3494. Div. 4.ª Sez. 2.ª

Avviso

Nel giorno 18 giugno p. v. davanti ad una Commissione speciale all' uopo istituita, saranno iniziati gli esami dei candidati per essere dichiarati ammissibili a disimpegnare le funzioni d' Ingegnere delegato.

I candidati dovranno avere non meno di 18 e non più di 35 anni. Dovranno farsi inscrivere alla Segreteria della Prefettura due giorni almeno prima dell' epoca stabilita pel concorso.

La loro domanda d' iscrizione sarà accompagnata dall' atto di nascita, dal certificato di moralità rilasciato dalle Autorità competenti e da un certificato medico constatante la sana costituzione fisica.

Essi potranno pure aggiungervi tutti i documenti che stimeranno necessari per far conoscere gli studi fatti ed apprezzare la specialità delle loro occupazioni nel tempo anteriore al concorso.

Nelle domande vi dovrà essere espressa la dichiarazione d' essere disposti a recarsi in quella provincia dove il Ministero crederà conveniente di destinarli.

L' esame sarà suddiviso in esame scritto e grafico, in esame orale ed in esame pratico di operazione in campagna.

I candidati dovranno giustificare di conoscere:

1. La lingua italiana;
2. L' aritmetica;
3. L' algebra fino all' equazione del 2.° grado;
4. La statica elementare e le condizioni di equilibrio delle macchine semplici, e composte;
5. Il disegno lineare e prospettico;
6. Il rilievo di un piano colla tavoletta e col grafometro;
7. Il rilievo dei profili altimetrici tanto col livello a bollo d' aria, che con quello ad

APPENDICE

L'ELETTRICITA' E LE CAUSE FISICHE

Cenno relativo alla prima lettura pubblica sul fulmine e il parafulmine data dal Ch. sig. prof. Buzzetti.

Il fulmine, che con istraordinario fracasso poche settimane or sono scoppiò in questa città nella via di S. Margherita, suggerì all' Egregio sig. prof. Curzio Buzzetti il pensiero di fare alcune pubbliche letture sul tèma dell' elettricità statica, e sulla grande invenzione dell' insigne filosofo, e patriota americano.

Nella prima lettura d' jeri cominciò ad esporre i fatti principali, in cui le teorie elettriche sono fondate. Eccone un cenno: Certi corpi, ad esempio *il vetro, la resina, la ceralacca, ecc., strofinati con un lembo di lana, o con una pelle di gatto*, acquistano la proprietà di attrarre altri leggierissimi corpicciuoli. Questa proprietà è uno degli effetti dell' elettricità, di cui quei corpi si caricarono mediante lo strofinamento. — Ma l' attrazione ha luogo soltanto nei punti che vennero sfregati. — Se invece si strofini un *metallo* infisso in un manico di vetro, e questo venga impugnato dalla mano dell' esperimentatore; il metallo sfregato esercita l' attrazione da tutti i suoi punti. Questi, e simili altri fatti dimostrano che la *resina*, il *vetro* ecc. non lasciano passare l' elettricità dall' una all' altra parte, e perciò tali corpi si dicono *cattivi conduttori dell' elettricità* — come *buoni conduttori* si appellano i *metalli* e gli altri corpi, che lasciano immediatamente passare l' elettricità da un punto all' altro. Ma non tutti i corpi buoni conduttori favoriscono ugualmente il passaggio dell' elettricità; nè tutti i cattivi conduttori vi si oppongono con ugual resistenza. Tra i pessimi, e gli ottimi conduttori avvi una serie interminabile e graduata di corpi intermedii, che più o meno favoriscono, o si oppongono al passaggio all' elettricità. I *corpi degli animali* si prestano bastantemente a un tale passaggio; come pure vi si presta *la terra*, la quale perciò fu detta *il grande serbatojo dell' elettricità;* locchè vuol dire che, essendo la terra assai vasta, e per la sua conducibilità restando essa elettrizzata su tutti i punti della sua superficie, una tenue carica d' elettricità non può dar luogo a fenomeni apparescenti. Ciò conferma il principio che tutti i corpi si elettrizzano mediante lo sfregamento — ma i metalli, e gli altri corpi buoni conduttori lasciano sfuggire per la mano e pel corpo dello strofinatore l' elettricità, che si va sviluppando, la quale sull' istante si disperde nel grande serbatojo, la terra. — Viceversa quando il metallo è infisso al vetro o alla ceralacca, il manico [illegible] elettricità, ossia le impedisce di uscire pel corpo umano e disperdersi sulla terra.

Gli *elettroscopii* servono a constatare la presenza dell'elettricità. Con tali istrumenti si verificarono le leggi delle attrazioni elettriche, i cui fenomeni non sono così semplici, come sembrano a primo aspetto. Due pallottole di sambuco appese a fili di seta, elettrizzate *ambidue* dal vetro — o *ambidue* dalla resina, o dalla ceralacca *si respingono* — Se l' *una* fu elettrizzata dal vetro, l' *altra* dalla resina, esse allora si attraggono a vicenda. Ciò prova che vi sono *due specie* d' elettricità — che due corpicciuoli, affetti dalla *stessa elettricità si respingono — e si attraggono*, se sono cariche *di diverse elettricità*. Quindi l' elettricità, che nel modo enunciato si sviluppa dal *vetro*, è detta *vitrea* o *positiva* — e quella, che nella stessa guisa vien tratta dalla *resina e ceralacca*, dicesi *elettricità resinosa*, o *negativa*.

Si costruirono macchine, le quali isolate dal suolo, e formate in guisa da rendere assai più proficuo lo strofinamento, sepa-

acqua, e la loro trascrizione sulle tavole di disegno;
8. L' uso della stadia e del micrometro;
9. Il calcolo dei movimenti di terra;
10. La qualità ed i difetti dei materiali e del loro impiego;
11. Il modo di fare un progetto completo di strade e di ponti sia in muratura, sia in legname;
12. La legge sui Lavori Pubblici, quella sulle strade Comunali obbligatorie, l'altra sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e la Legge Comunale e Provinciale.

Un candidato, per essere dichiarato idoneo, dovrà avere ottenuto almeno la metà dei punti sui quesiti di cui ai N. 2, 6, 7, 9, 10, 11, 12. Un zero in qualcuno dei 12. quesiti soprascritti esclude il candidato dal concorso.

Chi ha riportata l' idoneità negli esami di concorso presso una Provincia, può concorrere all' ufficio d'Ingegnere delegato in altra senza l' obbligo di ripetere la prova.

Gli Ingegneri delegati godranno di una retribuzione non inferiore a Lire 200, mensili.

Nella retribuzione di cui sopra, sono comprese tutte le indennità di trasferta, diaria, pernottazione, ecc.; nè l'Ingegnere delegato avrà diritto ad altro compenso all' infuori del rimborso delle spese effettivamente sborsate per canneggiatori se non saranno somministrati dai Comuni.

Per gli aventi Laurea non occorre la prova dell' esame ond' essere nominati al posto di delegato tecnico, ma basta per questi la presentazione del relativo diploma d'Ingegnere, corredato dalla dichiarazione e dai documenti sopra indicati.

Ciascun candidato dichiarato ammissibile sarà a disposizione del Ministero per essere occupato mano mano che il servizio lo richieda.

Dato a Ferrara 3 maggio 1873.

Il Prefetto — COTTA RAMUSINO.

Notizie Italiane

ROMA — La crisi ministeriale si è sciolta conformemente a quanto prevedevasi ieri. I signori ministri hanno ritirate le loro dimissioni; e venne ad un tempo pur ritirato il progetto di legge relativo all'Arsenale di Taranto, progetto che avea dato causa alla crisi.

NAPOLI — I diarii napoletani ci apprendono che la czarina di Russia il 3 andante fu a visitare Pompei. V'andò in carrozza, e scortata da un drappello di cavalleria.

Notizie Estere

SPAGNA — L'*Agenzia Havas* ha i seguenti telegrammi:

Bajona, 30 aprile. — Due colonne di truppe regolari sono sortite da Vera, dirigendosi, una su Irun e l'altra su Lesaca, ove avrebbe avuto luogo un piccolo combattimento. Un distaccamento è rimasto per guardare Vera, che fu messa in stato di difesa.

Corre la voce che Dorregaray e Lissagaray sono in via per venirsi a stabilire nella vallate del Bastan. Essi sarebbero alla testa di 3 mila uomini. Le truppe regolari spiano i loro movimenti.

Gli avvenimenti hanno esaurito le risorse del paese, il che obbliga i capi delle due parti a dei frequenti traslocamenti.

Un corpo di 700 Carlisti è entrato a Elizonna.

Sono arrivati 20 emigranti a Bajona.

Cronaca e fatti diversi

Siamo informati che i signori Brioschi comm. Francesco, Bucchia cav. Gustavo, Barilari comm. Pacifico, Giuliani comm. Antonio, Turazza comm. Domenico, Lanciani comm. Filippo, membri della Commissione instituita con R. decreto 16 febbraio 1873 e incaricata di studiare le condizioni odierne del regime idraulico del bacino del Po, ieri sera giunsero in Ferrara, dopo avere ispezionato parte del fiume cadente in provincia di Mantova, e quel tratto di esso in provincia di Ferrara che intercede fra Stellata e Guarda Ferrarese.

Gli onorevoli commissarii sono partiti questa mattina per continuare il loro giro d' ispezione alle rimanenti arginature del Po, compiuto il quale si recheranno a Venezia.

Li accompagnano gl' ingegneri capi del Genio civile delle provincie di Ferrara e di Rovigo, signori cav. Pompeo Natalini e cav. Ottavio Spadon.

Possa l' opera della Commissione raggiungere lo scopo prefissosi, che è quello di migliorare il sistema delle difese del Po, e di liberare la nostra ed altre provincie da nuovi tremendi flagelli!

Sovrimposta Comunale. — Dal Municipio locale è stato promulgato il seguente interessantissimo avviso:

« Per conoscere con esattezza quali terreni e per quanta estensione furono danneggiati dalle acque del Po in causa della Rotta del 28 maggio dello scorso anno, e per determinare quindi in favore dei rispettivi possidenti il beneficio di esonero delle quattro ultime rate di sovrimposta comunale decretato dal Consiglio nella sua adunanza 2 luglio 1872, si sono compilati per ciascuno dei territorii danneggiati, cioè di Baura, Corlo, Correggio, Pescara, Fossadalbero, Boara, Francolino, appositi ruoli dimostranti, oltre ai possessori intestati, la superficie inondata, e l' altra illesa; l' estimo imponibile esente e tassabile, la sovrimposta dovuta per le quattro rate sopraindicate, con la quota esonerata e l' esigibile; ed in fine la somma esatta e quella che i possessori dovranno pagare.

Questa somma di debito dei proprietari, proveniente da sovrimposta non pagata per terreni, che non essendo stati effettivamente danneggiati dall' inondazione, non hanno diritto di godere dell' esonero decretato, si stabilisce che debba essere soddisfatta in quattro eguali rate scadibili il 1.° giugno, 1.° agosto, 1.° ottobre, 1.° decembre del corrente anno.

Si deduce pertanto a pubblica notizia che all' effetto di rendere a tutti palesi i risultati di detti ruoli, verranno essi pubblicati in questa Residenza municipale, e che ivi rimarranno depositati da oggi a tutto il giorno 15 del corrente mese.

Ogni contribuente potrà reclamare a questo Municipio contro gli errori che si avessero a verificare a suo riguardo nella compilazione dei ruoli. I reclami saranno ricevuti fino al 25 maggio, purchè presentati in carta di bollo da cent. cinquanta. Essi non arresteranno la riscossione delle rate nelle epoche suesposte, ma daranno soltanto diritto a conseguire la restituzione della somma pagata in più, qualora sia riconosciuto fondato il reclamo.

Ferrara 3 maggio 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI. »

Esempio da imitarsi. — Riceviamo e plaudendo al Municipio di Copparo, pubblichiamo quanto appresso:

Illmo signor Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*,

I sottoscritti, maestri elementari del Capo-luogo, penetrati della lodevolissima deliberazione presa da quest' eccelso Consiglio comunale allo scopo di incoraggiare e migliorare l' istruzione pubblica, riconoscenti pregano la S. V. Illma a voler inserire nel prossimo numero del suo giornale la seguente lettera ai medesimi diretta dal locale Municipio.

« Il Consiglio comunale nello intendimento di incoraggiare e ricompensare gl' insegnanti che meglio si distingueranno nel corso dell'anno, ha stanziato nel bilancio del corrente esercizio la somma di L. 540 da ripartirsi in nove premi di L. 60 l' uno che verranno assegnati ad altrettanti docenti d' ambo i sessi (tre del Comune principale, e due di cadauna Delegazione) che avranno bene meritato della pubblica istruzione primaria con una condotta lodevole sotto ogni riguardo, e col più soddisfacente risultato del rispettivo insegnamento.

« Tanto chi scrive comunica alla S. V. per opportuna norma nella ferma fiducia che le tornerà di conforto e di stimolo la deliberazione presa dal Consiglio. »

Nella speranza di essere favoriti, i sottoscritti anticipano alla S. V. i più vivi ringraziamenti e si professano

Copparo 4 maggio 1873

Devotissimi Servi
Augusto Ghelli
Giuliano Pagnanelli
Pasquale Cotta.

Per diritto di difesa. — Nel periodico teatrale bolognese: *Dietro le Scene* fu pubblicata una lettera che il tenore Dalpasso, nostro concittadino avea indirizzata al *Monitore di Bologna*, e che quel giornale non credè d' inserire. Trattandosi di rettificare un fatto che, come fu narrato dai diarii di Bologna, avrebbe potuto produrre fra noi una impressione sfavorevole all'egregio artista che cantò testè con plauso a quel teatro Brunetti, crediamo bene di riportare i seguenti periodi della lettera summenzionata:

Or dunque tanto il *Monitore* quanto tutta la stampa locale che gli ha fatto eco erra grandemente, allorquando dichiara che — il sig. Dalpasso era improvvisamente scomparso da Bologna — ed aggiunge che — Sapendo come « il quar- « tale non iscadeva ieri (24) che a recita « compiuta avvisò il sig. Brunetti che se « nella mattina non gli avesse ANTICIPATO « il denaro, alla sera non avrebbe cantato. »

Dimodochè stando a questa direzione, io avrei rubato al sig. Brunetti un quartale, senza però sapere qual sia. Fortunatamente che in tutto ciò non vi è una parola di vero. La stoffa del truffatore non si trova in me, e sono vivi e parlanti alcuni impresari i quali possono attestare quant' io sia arrendevole allorquando si tratta meco in buona fede.

Ed ora ecco come stanno le cose.

Nel mio contratto col sig. Emilio Brunetti è detto che il secondo quartale doveva essermi consegnato dopo la terza recita. Due giorni dopo che questa fu eseguita, il quartale non mi era stato ancora

---

rato, e raccolgono le due specie di elettricità, la cui presenza è attestata dalle attrazioni e ripulsioni, che si verificano secondo l' espressa legge. — Se a breve distanza da una di queste macchine si ponga un cilindro di metallo isolato da un piè di vetro, il cilindro immediatamente si elettrizza, e i pendolini elettrici, ossia le pallottole appese ai fili, dimostrano che le due specie di elettricità si distribuirono alle due estremità del cilindro con questa legge: supponiamo che il cilindro sia vicino alla parte ove la macchina è carica d' elettricità *vitrea*, o *positiva* — l'estremità del cilindro *più vicina alla stessa macchina* si carica di elettricità *contraria*, ossia *resinosa* o *negativa* — e l' estremità del cilindro *più lontana dalla macchina* si mostra affetta d' elettricità *vitrea*, o *positiva*. È sempre la stessa legge, e cioè: *si attraggono* le due elettricità *diverse* — e *si respingono*, lasciatemi dir così, le due elettricità *uguali*.

Si noti che nell'accennata esperienza il cilindro metallico non subì veruno sfregamento, ma si elettrizzò per la semplice *vicinanza alla macchina elettrizzata*. Si allontanino i due istrumenti; e i pendolini ci assicurano che l' elettricità del cilindro è immediatamente cessata. Questa maniera d' elettrizzare i corpi è ciò che si dice *elettrizzazione per influenza, o per induzione.*

L' attrazione di due corpi carichi di elettricità di diversa specie e l' elettrizzazione per influenza, provano che le *contrarie* elettricità tendono ad incontrarsi per riunirsi insieme. Tale tendenza, che i fisici chiamano *tensione elettrica*, aumenta quanto più i due corpi sono vicini, e quanto più la carica elettrica è maggiore.

L' aria secca è una cattiva conduttrice dell' elettricità, e quindi serve ad isolare la macchina elettrica, ossia pone una resistenza allo sforzo che l' elettricità esercita per uscire dal corpo elettrizzato. — L' aria umida invece conduce abbastanza; in tal caso è difficile cumular molta elettricità, perchè di mano in mano che si sviluppa, si diffonde, e si perde per l'atmosfera.

Avvicinando alla macchina elettrica un'asta di metallo, o le nocche delle dita, le due *contrarie* elettricità si vengono incontro, e nel vincere la resistenza a loro opposta dall' aria, scoppiano in una scintilla.

I fenomeni elettrici non si manifestano, quando le due elettricità sono confuse insieme. Quindi un corpo elettrizzato vuol dire un corpo, in cui si riscontra una sola specie d' elettricità o in tutto il suo volume o almeno in una sola parte di esso. Ma appunto perchè in tutto o in parte di tal volume v' è una sola specie d' elettricità, bisogna che vi si formino delle repulsioni come accade in più corpi carichi di uguale elettricità. Ne viene che quando il corpo elettrizzato ha la forma simmetrica della sfera, tali ripulsioni si fanno equilibrio, perchè uguali in tutta la superficie. Ma quando il corpo ha una sporgenza, una punta, pensandoci bene si capisce, che la resultante delle repulsioni spinge verso la punta, e quivi condensa l' elettricità, la quale perciò crescendo ivi di tensione, vince la coibenza dell' aria, su cui, uscendo, produce un movimento simile a un soffio, e piega verso la parte opposta la fiamma d' una candela.

Queste sono le nozioni che l' Esimio sig. Buzzetti espose come indispensabili per intendere la teoria del parafulmine, che spiegherà in una delle domeniche successive.

E perchè le addotte leggi fisiche venissero concretizzate nei fatti, il valente Professore alternò alle sue parole molteplici esperienze, che non riuscirono tutte brillanti, appunto perchè l' atmosfera era carica d' umidità. L' Egregio sig. Buzzetti terminò la lezione applauditissima dal numeroso uditorio, proponendosi due difficoltà: 1.ª Che cosa è l'elettricità?.. 2.ª L' elettricità, oltrechè per istrofinamento, può svilupparsi in altra guisa? — Riserbandosi di rispondere in altra lettura a queste due interrogazioni notò che una soluzione soddisfacente può darsi alla dimanda seconda; ma che circa alla prima finora la scienza non porge che più o meno plausibili presunzioni.

Ora prego il Ch. Professore a permettermi che appunto sulla 1.ª difficoltà, io sottoponga alla saviezza di lui alcune povere mie osservazioni che mi vengono suggerite dalla Logica, più che dalle dottrine fisiche, a cui quasi del tutto io sono profano.

È ciò che farò in uno de' seguenti numeri della presente *Gazzetta*.

Ferrara, il 5 maggio 1873.

ANTONIO SOLIMANI.

pagato. Avendo imparato a conoscer bene *intus et in cute il mio uomo*, mi misi in sospetto, ed accettai tosto la sua proposta di sciogliere il contratto dietro pagamento del secondo quartale.

Dopo le ore 3 del giovedì 24 corr. mi fu consegnato il denaro, e ne lasciai ricevuta di pieno saldo, regalandogli così la metà della mia paga in compenso di sette giorni che ancora mi rimanevano da stare a sua disposizione.

Or dunque, dov' è la *disonesta azione?* In me che regalo, o in lui che si dice danneggiato, e pretende passar per *generoso* dopo aver messi i suoi artisti nella necessità di chiamarsi fortunati se, rinunziando alla metà del loro emolumento, possono sciogliersi da qualunque impegno con lui?

Dopo la combinata liquidazione, io era padrone d' andarmene dove più mi piaceva, e non credeva certo doverne render conto al sig. Brunetti.

Cose d'arte. — Alla locale Mostra permanente furono presentati i seguenti lavori:

1.° Un quadro di genere, del signor dott. Filippo Bordini.
2.° Un quadro di paesaggio dello stesso.
3.° Un busto in marmo, del signor Ambrogio Zuffi.
4.° Un bozzetto in plastica, del signor Bolognesi Luigi.

Teatro Tosi-Borghi. — Quanto prima avrà luogo la beneficiata della brava e simpatica prima attrice signorina *Antonietta Coltellini*, la quale ha scelto per tale circostanza le seguenti produzioni:

1.° *Virtù d' Amore*, commedia nuovissima in un atto;
2.° *La Contessa di Valle Vallier*, dramma in due atti;
3.° *Libro 3.° Capitolo 1.°*, farsa.

Nel dare cotesto annuncio, auguriamo alla seratante quel numeroso concorso che merita un' artista la quale, comunque giovanissima, può nondimeno annoverarsi fra le migliori viventi.

Programma del prestito della città di Teramo. — Abbiamo visto il programma del Prestito della città di Teramo, del quale avrà luogo la sottoscrizione pubblica nei giorni 8 e 9 corrente. Le obbligazioni di questo prestito sono di lire 500; fruttano *nette lire italiane* 25 ogni anno, pagabili in lire 12 50 ogni 1. ottobre e 1. aprile. L' interesse sulle obbligazioni da emettersi decorre *già dal 1. aprile* 1873 e scade perciò il primo Cupone al 1. ottobre 1873. Tenendo calcolo della solidità eccezionale della città di Teramo, (non avendo altri debiti, ed essendo il Prestito esuberantemente garantito dal patrimonio mobile ed immobile, e dalle entrate dirette ed indirette della città stessa); possiamo caldamente raccomandare l' acquisto delle obbligazioni della medesima. Infatti il prezzo di una obbligazione, liberandola subito e tenendo calcolo del godimento d' interesse dal 1. aprile al 15 maggio, riduce il costo a lire 411 88. Essendo la tassa di ricchezza mobile, ad esclusivo carico del comune, ed il rimborso in lire 500 nella media di 19 anni, l'impiego del denaro è eguale al 7 1/4 0/0, *netto*, saggio certamente abbastanza alto, avendo riguardo alla sua incontestabile solidità.

Il numero delle obbligazioni disponibili è tanto ristretto, che il prestito sarà certamente parecchie volte coperto.

Il primo versamento è di lire 20 per ogni obbligazione.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Bondeno, in data d' ieri: « Lo stato dell' inondazione è sempre lo stesso, vale a dire, lentissimo il decremento sebbene tutti gli sbocchi trovinsi aperti; e questo è ben naturale giacchè, per la posizione depressa di questo territorio, essi non possono essere validamente officiosi se il Po ed il Panaro non abbiano raggiunta la massima magra.

Domani ha qui luogo l' apertura della sessione ordinaria primaverile di questo Consiglio comunale. Sono molte ed importantissime le materie figuranti all' *ordine del giorno*: vi terremo informati dello svolgimento delle più interessanti. »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 5 — *Parigi* 4 — In seguito all' interpellanza fatta alla Commissione permanente il giornale *L'Assemblee Nationale* è autorizzata di ricomparire.

Madrid 4. — Al *meeting* degl' irreconciliabili vi assistettero poche persone. Nessuno dei capi furono conosciuti.

Perpignano 5. — Si ha da Barcellona che Don Alfonso con 1,200 uomini appartenenti a parecchie bande percorse, questi ultimi giorni, le località vicine a Barcellona. Velarde si è diretto ieri verso il territorio visitato da Don Alfonso. I carlisti attaccarono il treno presso Tordera, ma fuggirono dinnanzi a due compagnie di linea.

New York 4. — Il ponte Dixon, su l' Illinois, rovinò mentre una folla numerosa lo attraversava. Si parla di 50 annegati, furono trovati 32 cadaveri, specialmente di donne. Rimasero ferite 24 persone di cui parecchie gravemente.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 5. — Camera dei Deputati.

Lanza rammentando come il Ministero abbia creduto dover dimettersi dopo il voto su l' Arsenale di Taranto, così gravatorio per le finanze, annunzia che S. M. il re dopo ponderato lo stato delle cose, non accettò le dimissioni. In ossequio alla sovrana volontà, il Gabinetto le ritirò. Non può nondimeno non ritirare il progetto in controversia prendendo impegno di presentare fra poco un progetto per la costruzione dell' Arsenale medesimo, con cui si potrà intanto procedere a quelle opere che senza turbare, anzi mantenendo il piano di massima conveniente, arrecherà una spesa non eccessiva e sopportabile dai contribuenti.

I documenti che verranno in corredo del nuovo progetto mostreranno i lavori più urgenti che si faranno i quali saranno di utilità immediata alla marina, e potranno prendere quello sviluppo che le condizioni finanziarie e l' interesse della difesa del paese vorranno. Ritiene così appagato il voto di una gran parte di coloro che approvarono il 1° articolo. Un' altra considerazione che indusse il Ministero a ritirare le dimissioni è che ad un' altra amministrazione che fosse venuta non sarebbe stato possibile assumere senza ritardo l' impegno solenne della discussione dell' importantissimo progetto sulle corporazioni religiose, la di cui urgenza è da tutti ammessa.

Cairoli reclama contro il ritiro di una legge dopo che è stata approvata nella parte essenziale. Crede che questa soluzione della crisi non sarà bene accolta dal paese.

Sella giustifica la condotta del Ministero; afferma che i lavori che si faranno a Taranto non pregiudicheranno punto il piano dell' Arsenale che si vorrà costruire. Non vede punto offesa al Parlamento nel ritirare una legge in discussione, sostiene che la sua condotta è perfettamente conforme agli usi costituzionali.

Mancini scagiona l' opposizione dall' accusa di non votare le imposte; riversa sul Ministero l' appunto di far domande di spese. Trova che non si rispetta la deliberazione della Camera ritirando il progetto, il che menoma la di lei autorità.

Lanza osserva come il progetto ritirato era semplicemente in corso e che riprendendolo si attenne agli usi di tutti i Governi costituzionali. Il Governo fece ciò che può fare qualunque deputato che presenta una proposta di legge di sua iniziativa. Nessuno può contestare tale diritto. Se gli avversarii credono che le opinioni del Governo siano erronee propongano un voto. La Camera deciderà su la condotta del Governo.

Billia A. Crede che la Camera subì un' ingiuria con quest' atto del Ministero. Trova che per le spese si predilige una parte piuttostochè un' altra del paese.

Sella protestando contro la questione di regionalità, enumera le spese votate ed in via da votarsi per le provincie meridionali, respingendo le imputazioni di regionalismo. Espone le ragioni del governo di ritirare il progetto.

Bonghi dice che il Governo agì in conformità dei principii costituzionali. Osserva come un' opera di difesa nazionale non possa in alcun modo ravvisarsi come un benefizio ad una o due provincie.

Dopo una replica di *Cairoli*, *Sella* constata come non essendosi proposto alcun voto di disapprovazione, il Governo ritiene che non vi sia biasimo della sua condotta.

Nicotera fa una replica a questa dichiarazione, e la discussione non ha seguito.

Domani si discuterà la legge su le corporazioni religiose.

Roma 5 — Senato del Regno.

Scialoja in nome del presidente del Consiglio annunzia che S. M. il re non accettò le dimissioni del Gabinetto, e che perciò rimane.

Si riferiscono alcune petizioni.

BORSA DI FIRENZE

	3	5
Rendita italiana. . .	73 35fm	73 42 fm
Oro.	23 20	23 20 c.
Londra (tre mesi). .	29 05	29 07 5 c.
Francia (a vista) . .	117 50	115 85 c.
Prestito Nazionale. .	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	73 —	73 —
Azioni » » .	910 —	910 —
Nuove Az. Banca Naz.	2427 1/2fm	2426 — c.
Azioni Meridionali. .	486 50	485 —
Obbligazioni » . .	222 — c.	223 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1720 —	1725 —
Credito mobiliare . .	1160 — fm	1161 1/4fm
Italo-Germaniche . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	3	5
Nuovo Prestito. . .	89 10	88 85
Rendita francese 5 0/0	86 75	86 40
Rendita „ 3 0/0	54 50	54 85
» italiana 5 0/0	63 —	63 32
Ferrovie Lomb.-Venete	452 —	455 —
Banca di Francia . .	4220 —	4160 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	98 —	97 50
Obbligazioni. . . .	169 —	168 50
» Ferrov. V.E.1863	183 75	183 25
» Meridionali . .	190 —	— —
Cambio su l' Italia. .	14 1/2	14 1/4
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	481 —
Azioni „ „	802 —	815 —
Londra a vista . . .	25 36	25 37 5
Aggio dell'oro per mille	4 1/4	5 —
Cons. inglesi . . .	93 9/16	93 1/2

Vienna 5 — Rendita austriaca 72 90 — in carta 70 45 — Cambio su Londra 108 90 — Napoleoni 8 73.

Berlino 5 — Rendita italiana 61 — Credito Mobiliare 196 3/4.

New-York 3 — Oro 116 5/8.

Spettacoli d' oggi

Teatro Comunale. — Riposo.

Teatro Tosi-Borghi. — La drammatica compagnia Coltellini e Vernier rappresenta: *La Donna romantica e il Medico omeopatico.* — Ore 8 1/2.

ANNUNZI GIUDIZIARI

TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Con Sentenza di questo Tribunale in data primo aprile 1873 fu deliberata al sig. Dott. Augusto Sarti Medico condotto in San Pietro in Casale, domiciliato per elezione in Ferrara presso il di lui Procuratore avv. Gaetano Tumiati, e per lo prezzo di it. Lire 18,700.

Una Casa di civile abitazione a foggia di Palazzo situata in Cento, escluse tre botteghe sottoposte alla medesima, distinta coi numeri XC, XCI e XCII già di ragione dello spropriato signor Vito Diana; la qual Casa, avente due ingressi, l'uno in via Grande al Civico Numero 216 l'atro in via Beccheria al Civico Numero 217 ha per confini a levante le ragioni Carpeggiani, e Buggio-Giordani, a ponente le ragioni dei successori Modena, Bergamaschi e Carpeggiani; a settentrione la suddetta via Grande ovvero ecc.

Tale Sentenza venne dall'usciere Martinengo ad istanza del predetto Dott. Augusto Sarti, notificata nel 30 aprile decorso allo spropriato signor Vito Diana, d'ignoto domicilio, residenza e dimora, nei modi e termini prescritti dall'Art. 141 di Procedura Civile, ed allo stesso effetto vien fatta la presente inserzione. Tanto si deduce a notizia per ogni effetto di legge.

Ferrara 5 Maggio 1873.

Ignazio Martinengo

Tribunale di Commercio di Ferrara.
AVVISO

Con sentenza in data 1° corrente Maggio il Tribunale suddetto ha omologato il Concordato seguito nel 22. Aprile u. s. tra i falliti Levi Guido e Giovanelli Giovanni e i loro creditori, e lo ha dichiarato obbligatorio a norma di legge.

Ferrara 4 Maggio 1873

Grassi Vice Cancelliere

Prestito della Città di Teramo

N. 1161 Obbligazioni di It L. 500 ciascuna

PREZZO DI EMISSIONE LIRE IT. 420

Deliberazione del Consiglio Comunale di Teramo in data del 14 Maggio, 14 Dicembre, 1871 e 12 Giugno 1872.
Approvazione della Deputazione Provinciale del 16 Aprile e 18 Giugno 1872.
Contratto in Atti del Regio Notajo Ferdinando del fu Cesare Ricci in data del 20 Maggio 1872.

INTERESSI

Le Obbligazioni della città di Teramo fruttano **nette L. 25 annue** pagabili semestralmente il 1. ottobre e 1. aprile.

Assumendo il Comune, **a proprio carico** il pagamento della **tassa di richezza mobile e di ogni altra imposta presente ed avvenire,** il pagamento degli interessi, come pure il rimborso del Capitale sono garantiti ai possessori, liberi ed immuni da qualunque aggravio, tassa o ritenzione per qualunque siasi titolo tanto imposto che da imporsi in seguito. (Art. 8 del Contratto).

Gl' interessi sulle Obbligazioni decorrono **già dal 1. aprile 1873.**

RIMBORSO

Le suddette **1161** Obbligazioni sono rimborsabili alla pari (**Lire 500**) nel periodo di **40 anni** mediante 80 estrazioni semestrali. — La prima Estrazione ha avuto luogo il 1. ottobre 1872, e la seconda il 1. aprile 1873 e così ogni 1. ottobre e 1. aprile.

GARANZIA

A garanzia dell' esatto pagamento degl'interessi come anche del rimborso delle Obbligazioni la **Città di Teramo**, tiene impegnati moralmente e materialmente **tutti i suoi Beni Immobili, Fondi e Redditi diretti ed indiretti** (Art. 15 del Contratto).

La Sottoscrizione Pubblica

alle 1161 Obbligazioni di L. 500 (**Lire 25 Reddito netto annuo**) *godimento dal 1. aprile a. corr.* sarà aperta nei giorni 8 e 9 Maggio ed il prezzo d'Emissione resta fissato in Lire 420 da versarsi come segue:

Lire 20 all' atto della sottoscrizione.
» **25** al reparto (15 giorni dopo la sottoscrizione), il 25 Maggio.
» **50** un mese dopo la sottoscrizione, 10 giugno.
» **50** due mesi » 10 luglio.
» **125** tre » 10 agosto.
» **150** quattro » 10 settembre.

Lire 420

All' atto della Sottoscrizione sarà rilasciata una ricevuta provvisoria da cambiarsi in titoli definitivi al Portatore all' ultimo versamento.

Mancando al pagamento di alcuna delle rate suddette, decorrerà a carico del sottoscrittore moroso un interesse dell' 8 per cento all' anno; trascorsi due mesi dalla scadenza della rata in ritardo senza che sia stato soddisfatto al pagamento della medesima, si procederà senza bisogno di diffida qualunque o di altra formalità alla vendita in borsa dei Titoli a tutto rischio e per conto del sottoscrittore moroso.

I sottoscrittori avranno la facoltà di anticipare uno o più versamenti, nel qual caso verrà accordato uno sconto scalare in ragione del 6 per cento all' anno.

☞ **Liberando all' atto della sottoscrizione, le obbligazioni con L. 415, i sottoscrittori possono ritirare l'obbligazione originale definitiva già al reparto, cioè 15 giorni dopo la sottoscrizione (*il 25 Maggio*).** ☜

Le Obbligazioni sono marcate di un numero progressivo ed avranno unite le rispettive Cedole *(coupons)* rappresentanti gl'interessi semestrali.

L' interesse semestrale di **L. 12. 50**, come anche l' importo delle Obbligazioni estratte, sarà pagato alla Cassa Comunale di *Teramo*, nonchè presso quei Banchieri di *Firenze*, *Roma*, *Napoli*, *Torino*, *Genova* e *Milano*, che saranno indicati a suo tempo.

Qualora la sottoscrizione oltrepassasse il numero delle Obbligazioni da emettersi, avrà luogo una proporzionale riduzione e le sottoscrizioni per un numero di Azioni inferiore a quello che occorrerebbe per averne una, potranno venire annullate.

La sottoscrizione sarà aperta nei giorni 8 e 9 MAGGIO
in FERRARA presso la **BANCA DEL POPOLO.**

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, posssono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d'irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l'eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimoqianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d'oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d'asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l'effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all' ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0/0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	» 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	» 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0/0 agli assicurati	» 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	» 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano
Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
» 30 » » » 2 47 » »
» 35 » » » 2 82 » »
» 49 » » » 3 29 » »
» 45 » » » 3 91 » »

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
» 30 » 60 » » » 3 48 » »
» 35 » 65 » » » 3 63 » »
» 40 » 65 » » » 4 35 » »

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

A E Q U A D I V E N E R E

a-gire in mo-do parti-colare, co-me valevole ed energico pre-servativo contro l' alterazione rugo-sa della pelle.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di

PREZZO
per ogni bottiglia
centesimi 80

BONIFICAMENTO

I signori JOHN HENRY GWYNNE,

Ingegneri con Lavoratorio di Fonderia a Hammersmith ed Uffizio in Cannon Street No. 89 Londra.

Si sono intieramente dedicati a costruire macchine per bonificazioni di terreni, irrigazione dei medesimi ed altre per uso di Docks, ecc. Attualmente essi stanno costruendo *il più grande e più economico apparato per pompa che il mondo* giammai abbia veduto ed hanno contratti per supplire macchine per il disseccamento delle paludi Ferraresi; per i Docks di Cuxhaven e di Greenock. Essi sono eziandio provveditori di simili apparati per il Governo Inglese e molti del Continente. Schiarimenti stime e quanto altro possa occorrere saranno date dai

Signori JOHN e HENRY GWYNNE, 89, Cannon Street, Londra.

Macchine da Cucire

VERE AMERICANE
DELLA
COMPAGNIA "SINGER"
di
NEW YORK e LONDRA
per Famiglie e per Artieri
ad ago dritto ed a cucitura indiscucibile

Deposito nel negozio di BINDA FELICE
Piazza delle Erbe.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.